

Rapporto Epidemiologico

SISTEMA DI SORVEGLIANZA DELL' INFLUENZA

stagione influenzale 2016 - 2017

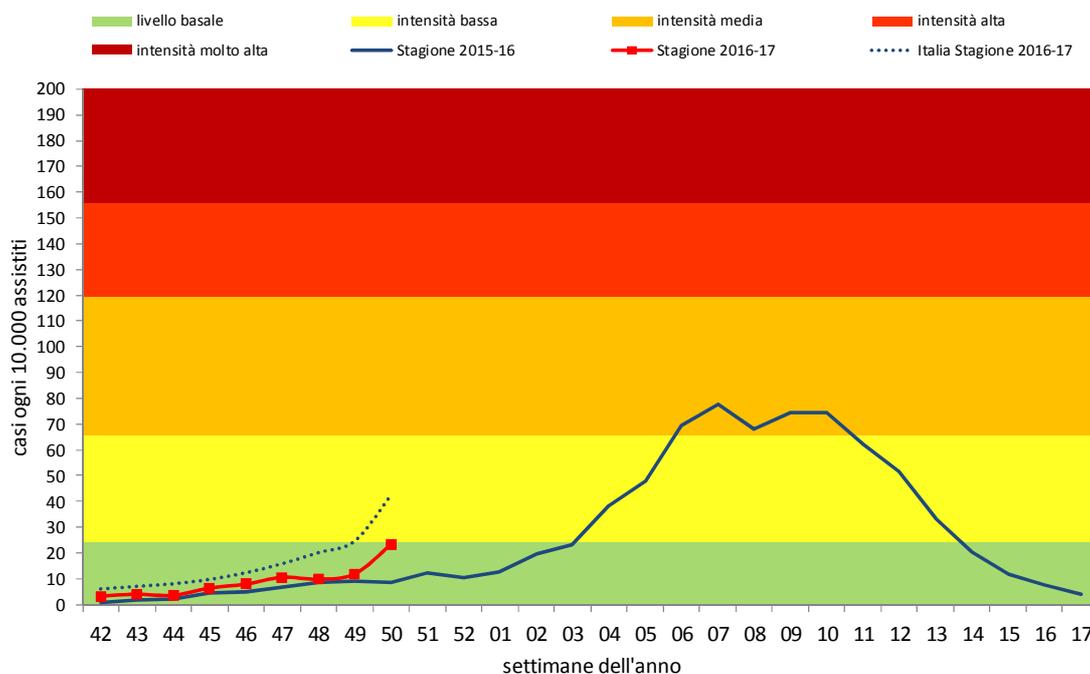
Aggiornamento alla settimana 50 - 2016, dal 12 al 18 Dicembre 2016

Il rapporto presenta i risultati regionali, con riferimento a quelli nazionali, relativi alla sorveglianza epidemiologica dell'influenza nell'ambito del progetto di sorveglianza INFLUNET.

In Evidenza

- Incidenza regionale: **23,4** casi per diecimila assistiti.
- Età maggiormente colpita: **bambini <5 anni** con un'incidenza di **39,3** casi ogni diecimila.
- Casi stimati: **11.481** per questa settimana, **39.474** dall'inizio della sorveglianza.
- Incidenza regionale al di sotto di quella nazionale (**42,5** casi ogni diecimila)

Fig.1: Tasso di incidenza per la stagione in corso (dato regionale e nazionale) rispetto alle ultime due stagioni (dato regionale) inquadrato rispetto a cinque soglie epidemiche*.



*Lo soglie sono quelle riportate nei bollettini dell'Istituto Superiore di Sanità e sono nazionali. Sono calcolate con il **Moving Epidemic Method (MEM)** sviluppato dall'ECDC. Tale metodo, che si basa sulle passate stagioni, identifica per l'Italia le soglie di: 24,4 casi ogni diecimila (livello basale); 65,4 casi (intensità bassa); 119,4 casi (intensità media); 155,8 casi (intensità alta) ed oltre (intensità molto alta).

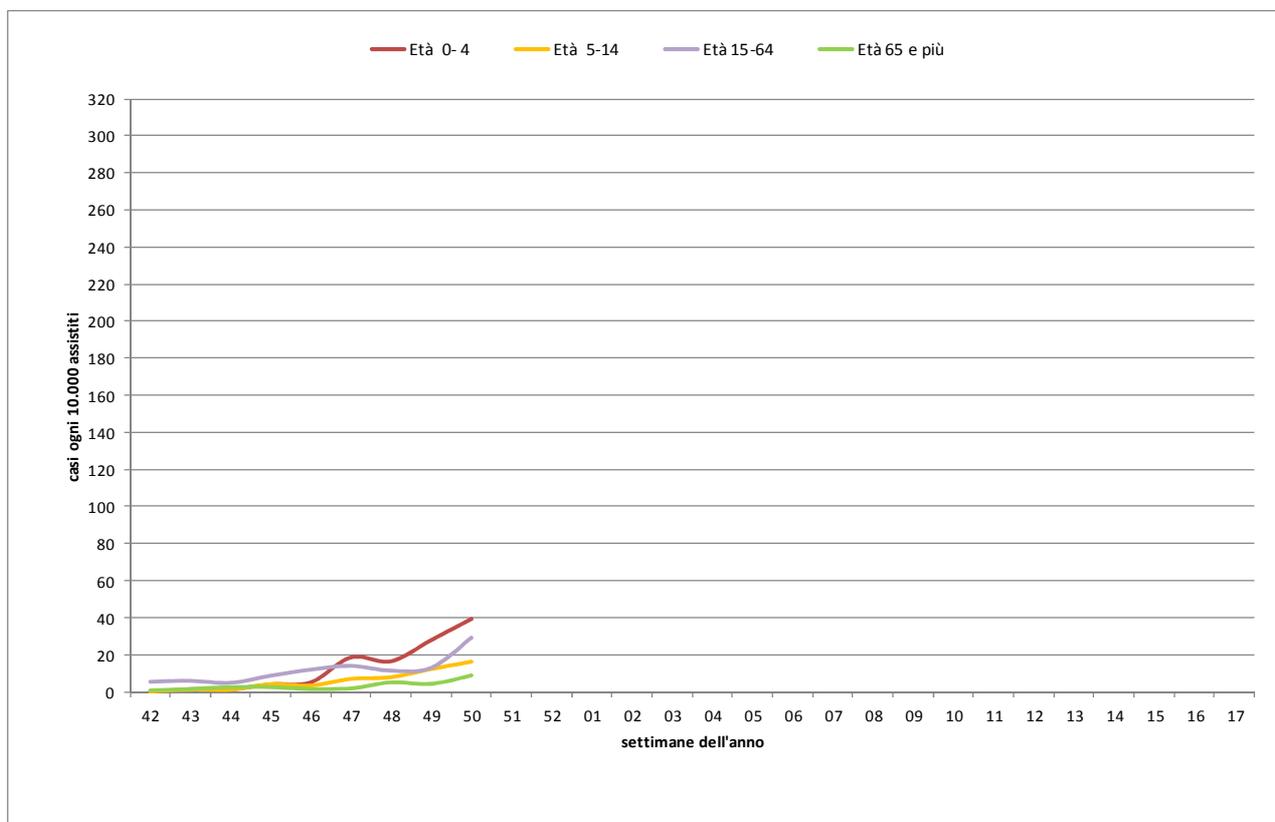
Risultati regionali

Durante l'ultima settimana di sorveglianza delle sindromi influenzali sono stati segnalati **285** nuovi casi per un'incidenza totale di **23,4 malati per 10.000 abitanti**. Sulla base di questo tasso si può stimare che circa **11.481** persone siano state colpite da influenza in Veneto durante questa settimana. In confronto alla settimana precedente il tasso di notifica è pressoché raddoppiato (Fig.1).

Rispetto al resto del paese, secondo i dati finora disponibili, il tasso regionale è decisamente inferiore a quello nazionale che si attesta attorno ai 42,5 casi ogni 10.000 residenti.

A livello nazionale, come indicato dal bollettino dell'Istituto Superiore di Sanità, si è registrato nell'ultima settimana un brusco aumento entrando nel periodo epidemico.

Fig. 2: Andamento dei tassi di incidenza settimanali delle sindromi influenzali per fasce d'età



Osservando i tassi d'incidenza per classi d'età (Fig.2 e Tab.1) la fascia dei bambini (0-4 anni) rimane la maggiormente colpita con un'incidenza di 39,3 bambini ogni 10.000. Anche le restanti classi hanno registrato un incremento notevole rispetto la settimana precedente. In particolare la classe d'età dei 25-44enni è passata da 13,7 casi ogni 10.000 a quasi 39.

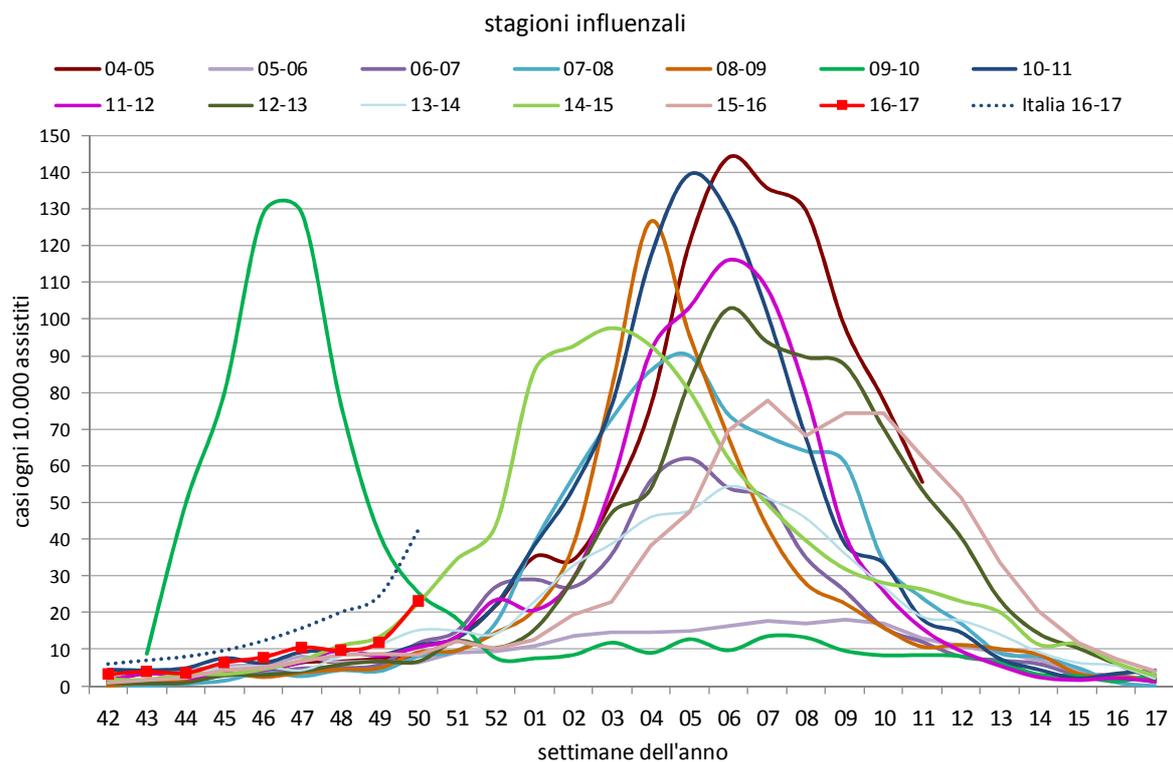
La fascia degli anziani (65+), seppur nel giro di sette giorni abbia registrato un raddoppiarsi del tasso di incidenza, resta quella più bassa con un valore di 8,8 casi ogni 10.000 abitanti.

Rispetto alle stagioni precedenti, sembra esserci un forte anticipo dell'incremento dell'incidenza simile solo alla stagione 2014-15 che aveva avuto un andamento anomalo, con un picco anticipato ed un'intensità più prolungata (Fig.3). Nelle prossime settimane si potrà valutare il comportamento della stagione attuale.

Tab.1: Casi e incidenza per 10.000 abitanti suddivisi per fasce d'età

Settimana	Casi	Incidenza	0-4		5-14		15-24		25-44		45-64		65+	
			n.	inc.	n.	inc.	n.	inc.	n.	inc.	n.	inc.	n.	inc.
42	36	3,2	0	0,0	0	0,0	6	6,8	19	8,3	9	2,9	2	0,8
43	47	3,9	1	1,3	2	1,2	8	8,7	10	3,9	22	6,6	4	1,5
44	44	3,5	1	1,3	2	1,1	4	4,2	10	3,8	20	5,8	7	2,5
45	77	6,3	3	4,0	7	4,1	11	11,7	30	11,6	19	5,6	7	2,5
46	94	7,8	4	5,1	6	3,4	8	8,8	42	16,6	30	9,1	4	1,5
47	124	10,5	13	18,5	11	6,9	12	13,3	48	18,7	35	10,5	5	1,8
48	114	9,8	13	16,5	14	7,9	7	8,0	42	17,2	25	7,9	13	5,0
49	147	11,8	22	27,9	22	12,2	12	12,5	36	13,7	43	12,5	12	4,3
50	285	23,4	31	39,3	29	16,2	22	23,5	100	38,7	79	23,5	24	8,8

Fig.3: Andamento dei tassi di incidenza settimanale delle sindromi influenzali. Confronto tra le stagioni epidemiche delle campagne a partire da quella del 2004-2005.



Forme gravi e complicate

Anche quest'anno è iniziata la sorveglianza delle forme gravi e complicate di influenza. Ad oggi sono pervenuti due casi di polmonite in anziani, che presentavano patologie pregresse, legati rispettivamente ai ceppi influenzali A e B. Tuttavia la sorveglianza è appena partita, pertanto tale indicazione è da ritenersi soggetta ad aggiornamenti.

Il sistema di sorveglianza

A partire dal **17 ottobre 2016** è stata attivata, a livello nazionale e in Regione Veneto, **INFLUNET** la rete di sorveglianza della sindrome influenzale coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in collaborazione con il Centro Interuniversitario per la Ricerca sull'Influenza (CIRI) di Genova e il sostegno del Ministero della Salute. La rete si avvale del contributo dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta e dei referenti presso le Asl e le Regioni. Oltre alla sorveglianza epidemiologica, il Protocollo INFLUNET prevede anche una sorveglianza virologica che consente il monitoraggio della circolazione dei virus influenzali nel nostro Paese che in Veneto è affidata al Laboratorio di Microbiologia e Virologia dell'Azienda Ospedaliera di Padova che provvede alla tipizzazione dei virus influenzali circolanti.

L'obiettivo è descrivere i casi di sindrome influenzale, stimarne l'incidenza settimanale durante la stagione invernale, in modo da determinare durata e intensità dell'epidemia.

Nella nostra Regione hanno aderito alla rete **94** medici sentinella (22 Pediatri di Libera Scelta e 72 Medici di Medicina Generale), appartenenti a **11** Aziende Ulss, che assistono un numero di persone sufficiente a garantire una copertura dell'**2,5%** dell'intera popolazione regionale distribuita in fasce d'età conformi a quelle della struttura della popolazione regionale.

<http://www.regione.veneto.it/web/sanita/influenza>

L'elaborazione dei dati e la realizzazione del rapporto sono a cura del dott. Filippo Da Re. Il controllo del flusso dati è di Elena Verizzi, Antonella Angelone e Francesca Zanella (Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria) grazie al prezioso contributo dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, delle Assistenti sanitarie referenti Influnet presso le ASL .